



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

DETERMINAZIONE N. 179 DEL 07/03/2018

SETTORE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

UFFICIO DI PIANO E SERVIZI PER IL LAVORO

OGGETTO: INDIZIONE SECONDO AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE DOPO DI NOI DGR 6674/2017.

La Determina n. 179 del 07/03/2018 è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 09/03/2018 al 24/03/2018.



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Proposta Nr. **213** del **06/03/2018**

SETTORE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

UFFICIO DI PIANO E SERVIZI PER IL LAVORO

OGGETTO: INDIZIONE SECONDO AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE DOPO DI NOI DGR 6674/2017.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 23.04.2015 sono stati approvati:
 - l'accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona;
 - il Piano di Zona del Distretto Sociale Paullese per il triennio 2015 / 2017;
 - la convenzione per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione alla L.328/2000;
 - la convenzione tra il Comune di Peschiera Borromeo, Capofila dei Comuni del Distretto Sociale Paullese dell'ASL Milano Due (ora conferita nell'ATS della Città Metropolitana di Milano) e l'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Sud Milano;
- i Comuni del Distretto hanno deliberato nei propri Consigli Comunali di approvare i medesimi documenti, vincolandosi così reciprocamente nella programmazione e realizzazione degli interventi sociali;
- il Piano di Zona individua l'integrazione sociosanitaria come una priorità strategica del Piano Sanitario Nazionale, poiché condizione indispensabile al superamento di prassi territoriali e all'integrazione di competenze e servizi diversi da perseguire attraverso l'unitarietà e la globalità degli interventi;
- con deliberazione n. X / 7631 del 28/12/2017 avente ad oggetto " Approvazione del documento Linee di Indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020 – (di concerto con l'Assessore Gallera)" Regione Lombardia ha determinato la proroga in via transitoria degli accordi di programma fino alla definizione del nuova Ambito Distrettuale;

Vista la Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", e in particolare l'art. 3 che istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone destinatarie di questa legge;



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. X/6674 del 07/06/2017 avente ad oggetto “Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi – L. n. 112/2016”;

Vista e richiamata il decreto della Giunta Regionale n. 8196 del 06/07/2017 avente ad oggetto “Programma Operativo Regionale di cui al Fondo Nazionale per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare Anno 2016: riparto agli ambiti territoriali e impegno a favore delle ATS delle risorse in attuazione della DGR n. X/6674 del 7 giugno 2017”

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- l.r. 6 dicembre 1999, n.23 “Politiche regionali per la famiglia” che dispone il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute dell’individuo nell’ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull’equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n.1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;
- la l.r. 12 marzo 2008, n.3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”, e successive modificazioni con l.r. n.2/2012, in particolare:
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33”;

Visto il Decreto interministeriale del 23 novembre 2016 che in attuazione dell’art.2, c.3 della L.n.112/2016:

- definisce i requisiti, le modalità e le priorità per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l’Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Fondo);
- fissa la dotazione complessiva del Fondo per tre annualità 2016, 2017 e 2018;
- determina la ripartizione alle Regioni delle risorse per l’anno 2016 e quindi anche lo stanziamento 2016 in favore di Regione Lombardia;

Considerato che il citato Decreto all’art. 6 stabilisce che le Regioni adottino un piano per l’attuazione degli interventi di cui al comma 1 dell’art. 2 e che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procederà all’erogazione delle risorse spettanti a ciascuna Regione, una volta valutata la coerenza con le finalità di cui all’art. 3 e che Regione Lombardia ha approvato con DGR 7 giugno 2017, n. 6674 il “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare –Dopo di Noi- l. n. 112/2017”;

Preso atto che con il succitato Programma Operativo regionale :

- è stato approvato il Piano attuativo regionale per complessive risorse pari ad euro 15.030.000,00 dell’annualità 2016;
- è stato approvato il Programma operativo regionale che declina i diversi interventi da realizzarsi attraverso gli Ambiti territoriali fino all’esaurimento delle risorse complessivamente assegnate a Regione Lombardia;



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

- è stata demandata agli Ambiti territoriali l'attuazione del Programma operativo regionale attraverso la definizione di Linee operative e la raccolta delle istanze mediante la realizzazione di un avviso pubblico;
- è posta in capo alle ASST, in raccordo con gli Ambiti territoriali/Comuni, la valutazione multidimensionale delle persone disabili gravi che possono accedere ai sostegni previsti;
- è stato definito il criterio per il riparto delle risorse agli Ambiti territoriali/Comuni considerando la popolazione residente nella fascia d'età 18/64 anni;

Visto il decreto regionale n.8196 del 06.07.2017 con cui vengono attribuite all'Ambito di Paullo risorse per € 87.027,00;

Rilevato che la citata DGR n. 6674/2017 stabilisce di prevedere l'erogazione delle risorse agli Ambiti territoriali/Comuni tramite delle ATS, secondo le seguenti modalità:

- 80% della quota assegnata, alla validazione in Cabina di regia delle Linee operative locali predisposte dagli Ambiti per l'attuazione del Programma operativo regionale,
- 20% della quota assegnata a seguito di assolvimento del debito informativo nei confronti della Regione;

Dato atto che Regione Lombardia ha posto in capo agli Ambiti Territoriali e alle ATS e ASST alcuni adempimenti quali:

- l'approvazione di linee operative territoriali previa mappatura del bisogno potenziale e dell'offerta esistente, che si inserisce in quella realizzata su scala regionale dalla stessa Regione Lombardia, preliminarmente all'assunzione delle ultime delibere;
- definizione, da parte dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Sociale, delle percentuali di utilizzo del budget assegnato sulla base delle percentuali ipotizzate da Regione Lombardia per le diverse tipologie di intervento (strutturali e gestionali);
- trasmissione delle linee operative all'ATS di competenza per la discussione in Cabina di Regia e successiva trasmissione a Regione per la validazione;
- pubblicazione dell'avviso pubblico, realizzato dagli Ambiti territoriali, che deve rimanere aperto per una durata di almeno 20 giorni, nelle scadenze definite da Regione Lombardia nella DGR n. 6674/2017 ovvero:

primo bando: con pubblicazione entro il 31 ottobre 2017

secondo bando: con pubblicazione entro il 31 marzo 2018, nel caso di residui del primo bando;

Reso noto che:

- in data 27 settembre u.s. l'Assemblea dei Sindaci ha definito il riparto dei budget da assegnare alle tipologie di intervento, facendo propria la ripartizione proposta da Regione Lombardia;
- le linee operative sono state proposte a livello di territorio comprendente gli Ambiti della ASST Melegnano Martesana e già discusse con ATS Milano Città Metropolitana in data 29 settembre u.s. in Cabina di Regia Territoriale;
- il Distretto Sociale Paullese ha incontrato il Tavolo d'Area Disabili il 5 ottobre u.s. specificatamente sulla misura oggetto del presente atto;
- a livello territoriale allargato sono stati predisposti l'Avviso, i modelli di istanze, lo schema di progetto e tutti i necessari allegati;



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

- con determinazione n. 176 del 06/03/2018 è stata approvata la graduatoria degli aventi diritto alla misura del Dopo di Noi;
- essendosi generatisi dei residui rispetto al fondo assegnato, è d'obbligo procedere a bandire nel mese di marzo il secondo avviso;

Dato atto che:

- si è provveduto a rendicontare a Regione Lombardia tramite ATS Milano Città Metropolitana il numero delle domande ammesse e non ammesse e i residui, come da schema di ATS allegato;
- in considerazione delle tipologie delle domande pervenute, si è provveduto a chiedere in Cabina di Regia territoriale una modifica delle linee operative, con una differente allocazione delle risorse come da proposta, approvata dall'Assemblea dei Sindaci nella data del 1° marzo u.s., che si allega al presente atto;
- l'Ufficio di Piano, di concerto con gli Ambiti territoriali di San Giuliano, Pioltello, Cernusco sul Naviglio, Melzo, Pieve Emanuele, Rozzano, Trezzo sull'Adda ha provveduto a predisporre il secondo avviso che risulta così definito:
 - avviso cui possono presentare domanda i cittadini: avviso, domanda di ammissione
 - avviso per gli enti del terzo settore, enti locali,...: avviso, criteri, domanda di ammissione e modulo per preventivo di spesa
 - nuova suddivisione delle risorse per tipologia di intervento;
- nel caso in cui si dovessero generare nuovi residui, si procederà a sportello fino ad esaurimento delle risorse;

Considerato che occorre dare informazione ai cittadini dell'apertura del secondo bando relativo al "Dopo di Noi";

Visti i limiti di budget assegnati;

D E T E R M I N A

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare esecuzione a quanto dispone Regione Lombardia relativamente al "Dopo di Noi" e a quanto demandato dalla Cabina di Regia Territoriale e dall'Assemblea dei Sindaci, provvedendo a bandire il secondo avviso per l'accesso alla misura del Dopo di Noi.
3. Di approvare gli Avvisi pubblici per i cittadini e per gli enti, i criteri di accesso, le istanze di valutazione per l'accesso alla misura, lo schema di preventivo. Di dare atto che tutti gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che la documentazione – schede progetti, scale di valutazione, scheda punteggi - già precedentemente approvata in sede di primo avviso con determinazione n. 780 del 09/10/2017, non oggetto di modifica, si intende qui confermata.
4. Di dare atto che le risorse a disposizione sono quelle indicate nell'allegato schema che assegna per ciascuna tipologia l'importo disponibile, fermo restando la possibilità di attribuire eventuali risorse residue disponibili qualora al termine del bando vi fossero



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

domande in lista d'attesa sulle diverse tipologie, come indicato nelle linee operative. Al termine del bando, qualora vi fossero ulteriori residui si potrà procedere alla raccolta della domande con la modalità a sportello, come indicato anche da Regione Lombardia e fatto proprio dalle stesse linee operative.

5. Di dare atto che si procede alla pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Avviso, delle domande, dei criteri e delle risorse disponibili per quindici giorni consecutivi e sui siti internet dei Comuni del Distretto Sociale Paullese dall'8 al 30 marzo p.v.
6. Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa, in quanto si provvederà ad impegnare le risorse disponibili assegnate da Regione Lombardia al Distretto Sociale Paullese, come risultanti dallo schema sopra citato, con separato atto, successivo alla conclusione della valutazione multidimensionale delle domande.



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DEL
DISTRETTO SOCIALE PAULLESE**

Dott.Ssa Sabina Perini

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Sabina Perini
Istruttore della pratica: Dott.ssa Simona Principe

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede Comunale.
Il documento è stato firmato da:

PERINI SABINA;1;55496456045125315869166675230143320904